**Riforme in atto**

**Scritto da Enrique Peña Nieto, Presidente degli Stati Uniti Messicani**

Fin da quando ero Governatore dello Stato del Messico, ho avuto la convinzione che il Paese avesse bisogno di un **profondo processo di riforme**. Perciò, a partire dal 2010 ho espresso, attraverso una serie di articoli diffusi a mezzo stampa e attraverso una pubblicazione edita nel 2011, un insieme di idee atte a proporre **soluzioni concrete per i grandi problemi nazionali**. Queste idee divennero poi parte fondamentale delle proposte della mia Campagna Presidenziale e furono la base che permise al Governo della Repubblica e alle principali forze politiche del Paese di costruire il ***Pacto por México*** (Patto per il Messico**)** e iniziare un **ciclo riformatore** che abbiamo appena concluso.

La diagnosi era evidente. Nonostante durante gli ultimi trent’anni avessimo transitato con successo verso una **democrazia elettorale** e la nostra economia si fosse aperta al mondo creando industrie competitive, durante questo stesso lasso di tempo la **crescita economica del Messico** era rimasta molto al di sotto del suo potenziale e questo fu dovuto, in gran parte, alla caduta nella produttività. Allo stesso modo, nonostante l’incremento del consumo sociale, i livelli di povertà e disuguaglianza non riuscivano a diminuire. La possibilità di raggiungere una giustizia libera ed efficace era ostacolata da criteri discordanti così come da processi lunghi, complicati e poco chiari. La nostra Democrazia non otteneva risultati sostanziali, a causa della polarizzazione e di regole che non aiutavano a propiziare gli accordi. Inoltre la trasparenza delle Istituzioni dello Stato e di tutti i livelli del Governo era insufficiente.

Questi ostacoli erano talmente imponenti che risultava impossibile superarli, solo con una amministrazione più efficiente. **Il cambiamento doveva essere radicale**. Perciò quando cominciai la mia gestione feci intendere chiaramente **che il mio Governo non era lì soltanto per amministrare ma piuttosto per trasformare**. Per raggiungere questo obiettivo la prima sfida era ottenere i consensi che permettessero di costruire maggioranze nel Congresso dell’Unione.

Così è sorto il ***Pacto por México*, uno spazio di incontro tra il Partido Acciòn Nacional, il Partido de la Revoluciòn Democratica ed il Partido Revolucionario Insitucional ed il Governo della Repubblica**. Per la prima volta nella storia si suggellò un grande accordo che non nacque per la necessità di far fronte ad un’emergenza, ma per una volontà esplicita di cambiare il Paese dalle fondamenta.

Questo strumento politico ci permise di trasformare le idee in **impegni concreti**. In ogni momento, dal mio Governo abbiamo cercato di garantire il maggior livello di consenso tra le tre principali forze politiche. Senza dubbio, quando questo non è stato possibile, come nel caso delle Riforme Fiscale ed Energetica, abbiamo optato per la costruzione di una maggioranza sufficiente per approvare le Riforme.

Il risultato di questo processo innovativo è un **pacchetto di 11 Riforme Strutturali che erano state rinviate per decenni e che oggi finalmente sono realtà: una di queste approvata nel periodo di transizione governativa**, con il fondamentale aiuto dei legislatori del PRI e le **altre dieci promulgate durante i primi 20 mesi della mia amministrazione.**

Per portare a compimento questa trasformazione è stato necessario apportare **58 modifiche alla Costituzione, effettuare 81 cambiamenti su diverse Leggi Secondarie**, creare **21 nuovi ordinamenti giuridici e abrogarne 15**. Inoltre sono state costituite **tre nuove Istituzioni** e sono state rinforzate altre **13 già esistenti.**

Le Riforme hanno perseguito **tre gandi obiettivi**: elevare la produttività del Paese per dare una spinta alla crescita economica, rafforzare ed aumentare i diritti dei messicani e consolidare il nostro regime democratico e di libertà.

***Primo.*** **Per accrescere la produttività sono state realizzate sei riforme**. La **Reforma Energètica** (Riforma Energetica) garantirà il rifornimento, a prezzi competitivi, di fonti energetiche come il petrolio, la luce ed il gas naturale. Allo stesso tempo modernizzerà questo importante settore per dare forte impulso all’investimento, alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro.

Dal canto suo, la **Reforma en materia de Competencia Econòmica** (Riforma Economica) disciplina la relazione tra le imprese per assicurare una sana competizione che si traduca in una maggiore varietà di prodotti e di servizi a prezzi migliori. Allo stesso modo, **la Reforma en materia de Telecomunicaciones y Radiodifusiòn** (Riforma sulle Telecomunicazioni e Filodiffusioni) alimenta la competitività esistente nella televisione, nella radio, nella telefonia e Internet. Così si creano maggiori e migliori opzioni di scelta per i consumatori, riducendo i prezzi della telefonia, della televisione e del costo di Internet, contribuendo a chiudere la falla digitale così da integrarci completamente alla società della conoscenza.

La **Reforma Hacendaria** (Riforma Fiscale) incrementa in modo corretto la riscossione, così che lo Stato possa provvedere alle necessità prioritarie della popolazione, come l’educazione, la sicurezza sociale e le infrastrutture. Inoltre crea nuovi meccanismi per incentivare la correttezza. Allo stesso tempo, la **Riforma Financiera** (Riforma Finanziaria) crea le condizioni per cui le case e le imprese in Messico possano contare su un credito maggiore e più economico. Dall’altro lato la **Reforma Laboral** (Riforma sul lavoro) rende il mercato del lavoro più flessibile, favorendo la correttezza e facilitando molti più giovani e molte più donne a realizzarsi professionalmente.

***Secondo.*** **Per rafforzare i diritti dei Messicani**, sono state appena realizzate tre riforme. **La Reforma Educativa** (Risforma sull’Istruzione) che garantisce l’esercizio del diritto dei bambini e dei giovani ad un’ educazione completa, che sia di qualità e che dia gli strumenti per avere successo in un mondo globalizzato. Da parte sua, la **Nuova Ley de Amparo** (Nuova legge sulla Tutela) rafforza e rende più efficace il meccanismo per evitare o correggere i soprusi dei poteri pubblici. In ultimo si garantisce maggior certezza giuridica ai Messicani attraverso un **Còdigo Nacional de Procedimientos Penales** (Codice Nazionale di procedimenti penali) che garantisce che tutti saremo giudicati con gli stessi processi senza differenza per lo Stato in cui ci troviamo.

***Terzo***. Per **consolidare il regime democratico e di libertà sono state approvate due riforme. Da una parte la Reforma Politica-electoral** che consolida una democrazia di risultati che promuovano una maggiore collaborazione tra Potere Esecutivo e Legislativo, stimolare la partecipazione cittadina e promettere una maggiore certezza, equità e trasparenza nei comizi pubblici. Dall’altra parte la **Reforma en materia de Transparencia** (Riforma sulla Trasparenza), per dare autonomia costituzionale al IFAI e aumentare le sue facoltà, facilita la valutazione del lavoro dei dipendenti pubblici e stimola la resa dei conti.

Concluso questo processo **inizia una nuova tappa sulla strada della trasformazione**: passiamo **dalla Riforma nella Legge alle Riforme in Atto**. Ora il Governo della Repubblica si concentrerà nell’ottenere un’efficace adempimento delle riforme. Perciò nelle prossime settimane e nei prossimi mesi si pubblicheranno i regolamenti necessari così come si elimineranno una serie di politiche pubbliche che non permetterebbero di far venire alla luce i benefici di queste riforme. Il cammino non sarà facile nè i risultati arriveranno nell’immediato. Senza dubbio oggi già contiamo sul campo giuridico e sulla struttura istituzionale per **iniziare la rotta verso un nuovo Messico**, dove tutti i Messicani possano contare sulle opportunità, gli strumenti e le capacità necessarie per costruire una storia di successo.